



# NOTIZIARIO

*Mensile dell'ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE - New York*

ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE  
P.O. Box 789 New York N.Y.10150 - Tel: (212) 867-4111 Fax: (212) 867-4114 iwfi@aol.com  
www.italianwineandfoodinstitute.com

## SOMMARIO

### IN PRIMO PIANO.....pag. 2

In aumento le importazioni vinicole USA - In diminuzione quelle dei vini italiani

### I VINI.....pag. 4

Aumenta l'import di spumanti italiani  
Diminuisce l'import di vermouth  
Le vendite di vini nei supermercati

### LE INIZIATIVE .....pag. 7

Il GALA ITALIA compie 25 anni e celebra il Made in Italy  
L'Italian Wine Gala a Los Angeles  
Premio del GEI al Sindaco Alemanno

### L' ECONOMIA .....pag. 7

In aumento le vendite di case nuove  
In aumento la fiducia dei consumatori

In lieve diminuzione la disoccupazione  
In diminuzione l'indice dei prezzi all'ingrosso  
Notizie economiche su New York

### LE RASSEGNE VINICOLE .....pag. 9

Il programma della Wine Experience

### LE ALTRE NOTIZIE .....pag. 9

Avvicindamenti presso le sedi diplomatiche di New York, Washington e Roma  
Torello Viera eletto presidente del NAFTA Council  
I vigneti dell'Etna sul Wine Enthusiast  
"Speciale Sicilia" di John Mariani  
Articolo sulle Case Vinicole Siciliane  
Dedicato all'Italia il Wine Spectator di ottobre  
Inaugurato un "Memorial Preview Site" al WTC

### TABELLE DATI IMPORTAZIONI.....pag. 10

Gennaio/giugno 2009

### ABBONAMENTI

*Il costo dell'abbonamento annuale (12 numeri) al "NOTIZIARIO" inoltrato per via elettronica e' di \$125.  
L'importo dell'abbonamento va inviato a mezzo banca, accreditando sul c.c. n. 9948547335 intestato all'Italian Wine & Food Institute, presso l'Agenzia n. 123 della Citibank, 120 Broadway, New York, NY 10271. Swift n.: Citius 33. ABA ROUTING N. 021 0000 89*

Il contenuto del Notiziario puo' essere riprodotto citando la fonte  
"ITALIAN WINE & FOOD INSTITUTE"

## IN PRIMO PIANO

### Nei primi sei mesi dell'anno

#### IN AUMENTO LE IMPORTAZIONI VINICOLE USA - IN DIMINUZIONE QUELLE DEI VINI ITALIANI

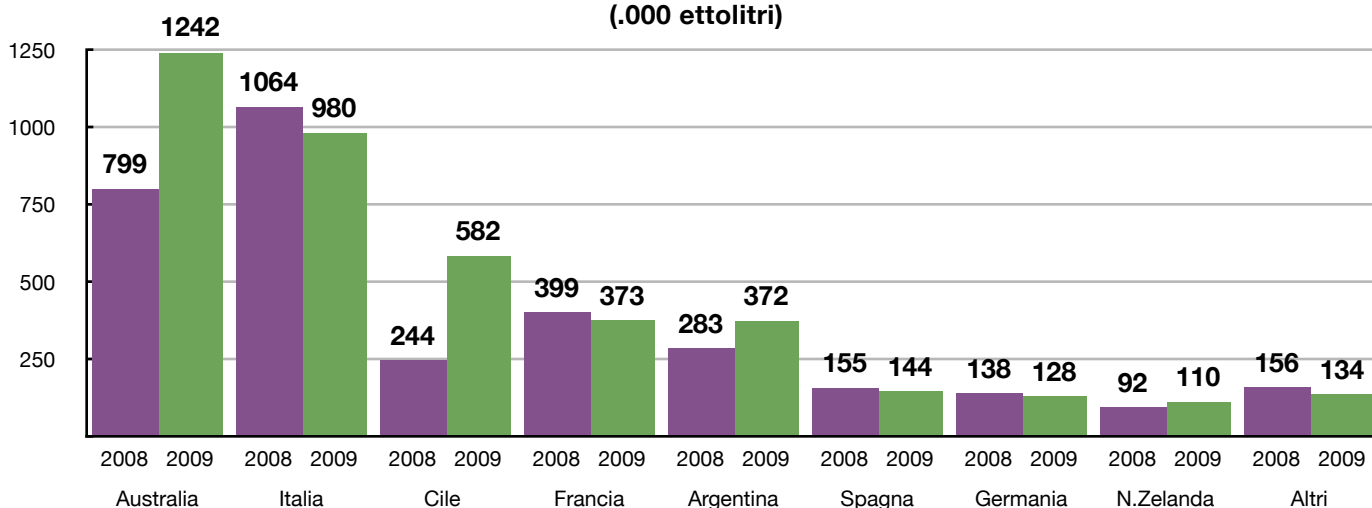
New York, 26 agosto -- Le importazioni vinicole statunitensi nel primo semestre del 2009 hanno fatto registrare un incremento del 22% in quantità controbilanciato da una riduzione del 13,1% in valore, confermando i trend degli ultimi mesi, a riprova della tendenza del mercato americano a preferire, nell'attuale periodo di crisi economica, i vini a basso prezzo. L'aumento in quantità e' comunque in gran parte dovuto all'incremento dei vini sfusi provenienti dall'Australia, dal Cile e dall'Argentina con prezzi all'origine di circa mezzo dollaro, contro un prezzo medio di \$3,74 al litro dei vini imbottigliati. L'aumento delle importazioni di vini sfusi dall'Australia, dal Cile e dall'Argentina e' uno dei fattori di maggior rilievo che si sta verificando sul mercato vinicolo americano che non trova riscontro nella passata storia delle importazioni vinicole americane e che forse potrà notevolmente influire sul futuro andamento e sulla composizione del mercato vinicolo statunitense. I prezzi medi all'origine dei vini importati nei primi sei mesi del 2009 sono stati: di \$8,45 per i vini francesi (contro \$11,26 del periodo gennaio-giugno 2008); di \$4,77 per i vini italiani (contro \$5,41); di \$2,58 per i vini argentini (contro

\$2,55); di \$2,22 per i vini australiani (contro \$3,53); e di \$1,95 per i vini cileni (contro \$3,30). Per quanto concerne i singoli paesi, l'Australia continua, a detenere la sua posizione di leader, superando l'Italia di circa 262.170 ettolitri, mentre il Cile, l'Argentina e la Nuova Zelanda, a differenza dei paesi europei, continuano a migliorare le loro posizioni, con aumenti che vanno dal 19,5% della Nuova Zelanda al 31,2% dell'Argentina ed al 138,8% del Cile. L'Australia si conferma quindi, nel semestre in esame, il principale esportatore di vini verso il mercato USA anche se tale posizione e' stata raggiunta con una massiccia esportazione di vini sfusi, mentre se non si computano i vini sfusi l'Italia mantiene il primo posto fra i paesi fornitori.

#### Le importazioni dall'Italia

In particolare, le importazioni di vini italiani, sempre nel primo semestre dell'anno, sono ammontate a 979.700 ettolitri per un valore di 466,92 milioni di dollari contro 1.063.770 ettolitri e 575,92 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2008, con una diminuzione del 7,9% in quantità e del 18,9% in valore. Quest'ultimo dato conferma che da una parte si e' cominciato a ridurre i prezzi dei vini italiani esportati negli USA e che, al contempo, sono stati importati vini più commerciali e di più basso costo. Le importazioni di vini sfusi dall'Italia in tale periodo sono diminuite da 82.730 ettolitri di gennaio-giugno 2008 a 51.430 ettolitri di gennaio-giugno 2009.

**Importazioni di vini da pasto negli USA in quantità'  
gennaio - aprile 2009  
(.000 ettolitri)**



Fonte: Italian Wine & Food Institute

### Le importazioni dall'Australia

Nello stesso periodo, le importazioni di vini australiani sono ammontate a 1.241.870 ettolitri per un valore di 275,62 milioni di dollari, con un aumento del 31,2% in quantità ed una diminuzione del 2,3% in valore. Notevole impatto ha avuto, sempre nei primi sei mesi dell'anno, il notevolissimo aumento delle importazioni di vino sfuso, che è passato dai 67.880 ettolitri del 2008 ai 562.690 ettolitri del 2009, raggiungendo il 45,3% del totale complessivo delle esportazioni australiane. Il prezzo medio all'origine dei vini sfusi australiani è stato di 61 centesimi di dollari al litro. Da notare che escludendo i vini sfusi, le importazioni USA di vini australiani in bottiglia sono diminuite da 731.250 ettolitri per un valore di 274,46 milioni di dollari a 679.170 ettolitri per un valore di 241,094 milioni di dollari. La quota del mercato dei vini importati dall'Italia è scesa dal 31,9% del primo semestre 2008 al 24,1%, mentre quella dell'Australia è salita, nello stesso periodo, dal 24,0% al 30,6%.

### Le importazioni dalla Francia

Sempre nei primi sei mesi del 2009 le importazioni dalla Francia sono ammontate a 373.010 ettolitri per un valore di 315,28 milioni di dollari contro i 399.010 ettolitri per un valore di 449,29 milioni di dollari di gennaio-giugno 2008, con una diminuzione del 6,5% in quantità e del 29,8% in

valore. Le importazioni di vini sfusi dalla Francia sono aumentate da 45.660 ettolitri a 47.880 ettolitri.

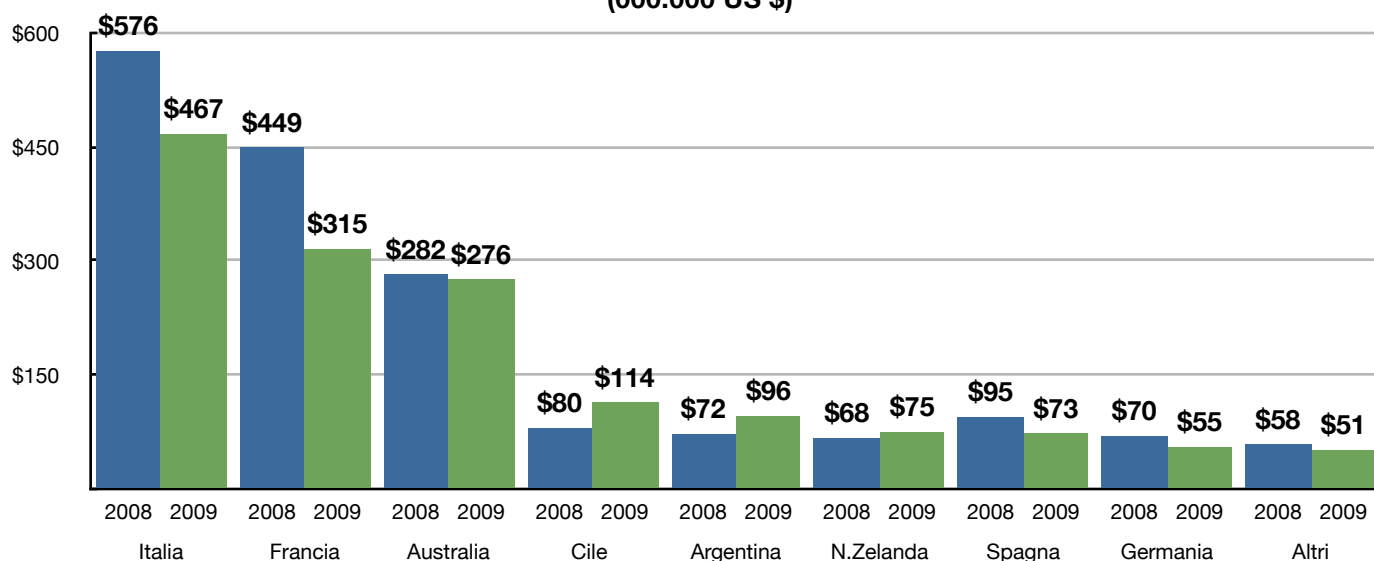
### Le importazioni dal Cile

Le importazioni dal Cile in tale periodo hanno fatto registrare il più consistente aumento rispetto alle importazioni da tutti gli altri paesi, ammontando a 582.060 ettolitri per un valore di 113,77 milioni di dollari contro i 243.700 ettolitri per un valore di 80,48 milioni di dollari dei primi sei mesi del 2008, con un aumento del 138,8% in quantità e del 41,4% in valore. Le importazioni di vini sfusi dal Cile in tale periodo sono ammontate a 283,730 ettolitri contro i 5.110 ettolitri dello stesso periodo del 2008, rappresentando il 48,7% del totale complessivo. Il prezzo medio all'origine dei vini sfusi cileni è stato di circa 48 centesimi di dollari al litro.

### Le importazioni dall'Argentina

Le importazioni dall'Argentina nel periodo gennaio-giugno 2009 sono state di 371.540 ettolitri per un valore di 95,89 milioni di dollari contro i 283.130 ettolitri ed i 72,34 milioni di dollari di gennaio-giugno 2008, con un aumento del 31,2% in quantità e del 32,6% in valore. Le importazioni di vini sfusi dall'Argentina sono state oltre il 38,0% del totale complessivo ed hanno un prezzo all'origine di 46 centesimi di dollaro.

**Importazioni di vini da pasto negli USA in valore  
gennaio - aprile 2009  
(000.000 US \$)**



Fonte: Italian Wine & Food Institute

### Le importazioni dalla Spagna, dalla Germania e dalla Nuova Zelanda

Sempre nel periodo gennaio-giugno 2009, le importazioni dalla Spagna e dalla Germania hanno fatto registrare notevoli riduzioni rispetto a gennaio-giugno 2008. In tale periodo, le importazioni dalla Spagna sono ammontate a 144.410 ettolitri per un valore di 73,0 milioni di dollari, con una diminuzione del 6,9% in quantità e del 22,8% in valore rispetto al corrispondente periodo del 2008; quelle dalla Germania sono ammontate a 127.660 ettolitri per un valore di 54,87 milioni di dollari, con una diminuzione del

7,7% in quantità e del 21,6% in valore. Le importazioni di vini dalla Nuova Zelanda sono ammontate a 110.300 ettolitri per un valore di 75,12 milioni di dollari, con un aumento del 19,5% in quantità e dell'11,2% in valore.

### Le importazioni dagli altri paesi

Le importazioni totali USA di vini dagli altri paesi non compresi fra i primi otto, nel periodo gennaio-giugno 2009 sono ammontate a 133.770 ettolitri per un valore di 50,90 milioni di dollari contro i 156.280 ettolitri e 58,39 milioni di dollari nel corrispondente periodo del 2008.

Save the Date

GALA ITALIA

New York, February 25, 2010

L.A. Italian Wine Gala

Los Angeles, March 1, 2010

Info: iwfi@aol.com - www.italianwineandfoodinstitute.com

## I VINI

### AUMENTA L'IMPORT USA DI SPUMANTI ITALIANI

New York, NY -- Le importazioni USA di spumanti nel primo semestre del 2009 hanno fatto registrare una diminuzione complessiva dell'1,6% in quantità e del 30,2% in valore, passando a 148.820 ettolitri per un valore di 142,35 milioni di dollari, dai 151.250 ettolitri per un valore di 203,85 milioni di dollari del corrispondente periodo del 2008. La flessione è stata determinata interamente dal minore interesse per gli spumanti francesi

che risultano troppo costosi nell'attuale periodo di crisi economica, mentre sono notevolmente aumentate le importazioni di spumanti italiani e, in minor misura, di quelli spagnoli.

### Gli spumanti italiani

Nel semestre, le importazioni di spumanti italiani sono ammontate a 60.320 ettolitri, per un valore di 37,84 milioni di dollari, con un aumento del 24,4% in quantità e del 17,2% in valore.

## Gli spumanti francesi e spagnoli

Degli altri due principali paesi esportatori di spumanti verso gli Stati Uniti, nel primo semestre del 2009, la Francia ha fatto registrare una diminuzione del 27,9% in quantita' e del 44,4% in valore, passando a 42.200 ettolitri per un valore di 83,29 milioni di dollari dai 58.570 ettolitri per un valore di 149,77 milioni di dollari di gennaio-giugno 2008; la Spagna invece ha fatto registrare un'aumento del 6,6% in quantita' ed una diminuzione dello 0,6% in valore, passando a 36.670 ettolitri per un valore di 16,83 milioni di dollari dai 34.390 ettolitri per un valore di 16,93 milioni di dollari del periodo precedente.

## IN DIMINUZIONE L'IMPORT USA DI VERMOUTH

New York, NY -- Le importazioni USA di vermouth nel primo semestre del 2009 sono ammontate a 27.170 ettolitri per un valore di 9,97 milioni di dollari contro i 28.650 ettolitri per un valore di 10,13 milioni di dollari dello stesso periodo del 2008, con una diminuzione del 5,2% in quantita' e dell'1,5% in valore.

## Le importazioni dall'Italia

Le importazioni USA di vermouth italiani, in tale periodo, hanno fatto registrare una diminuzione dell'11,3% in quantita' e del 10,0% in valore rispetto al periodo gennaio-giugno 2008, passando a 24.570 ettolitri per un valore di 8,72 milioni di dollari da 27.700 ettolitri per un valore di 9,68 milioni di dollari.

## Le importazioni dalla Francia

Sempre nel periodo gennaio-giugno 2009, le importazioni USA di vermouth francesi sono aumentate, da una base molto limitata, del 164,3% in quantita' e del 179,2% in valore, passando a 2.510 ettolitri e 1,2 milioni di dollari da 950 ettolitri e 443 mila dollari nel corrispondente periodo del 2008.

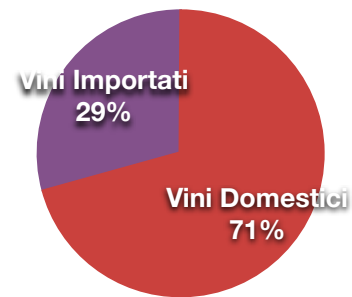
## LE VENDITE DI VINI NEI SUPERMERCATI

New York, NY -- Secondo i dati raccolti col metodo scanner, rielaborati e diffusi dalla Nielsen Company, le vendite al dettaglio di vini da pasto negli Stati Uniti attraverso le grandi catene di supermercati e grandi magazzini e presso i maggiori "grocery stores" americani, sono ammontate, nel periodo dal 31 maggio 2008 al 30 maggio 2009, a 8,29 miliardi di dollari, con un aumento

del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2007-2008. Tali valori rappresentano oltre un terzo delle vendite complessive al dettaglio dei vini da pasto negli Stati Uniti.

## Le vendite dei vini americani e di quelli importati

**Percentuale di vendita in valore di vini domestici ed importati nelle catene di supermercati - mag 2008/mag 2009**

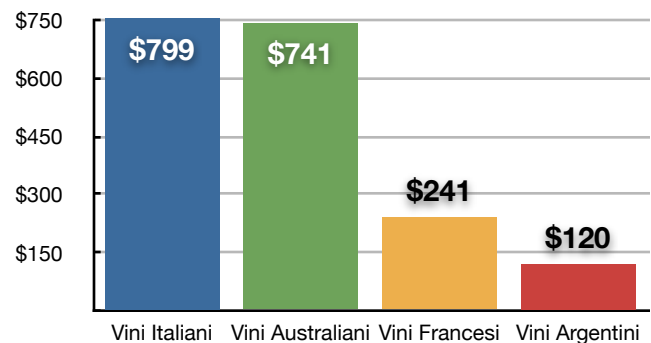


Fonte: Italian Wine & Food Institute

Le vendite presso tali centri di vini da pasto di produzione statunitense sono ammontate a 5,86 miliardi di dollari nel periodo 2008-2009, pari al 70,8% delle vendite complessive, con un aumento del 5,9% rispetto al periodo precedente. Le vendite di vini importati sono ammontate a 2,42 miliardi di dollari, pari al 29,2% del totale complessivo, con un aumento dell'1,7% rispetto allo stesso periodo precedente.

## I vini italiani, australiani, francesi e spagnoli

**Vendite per Paesi - mag 2008/mag 2009**  
(000.000 US \$)

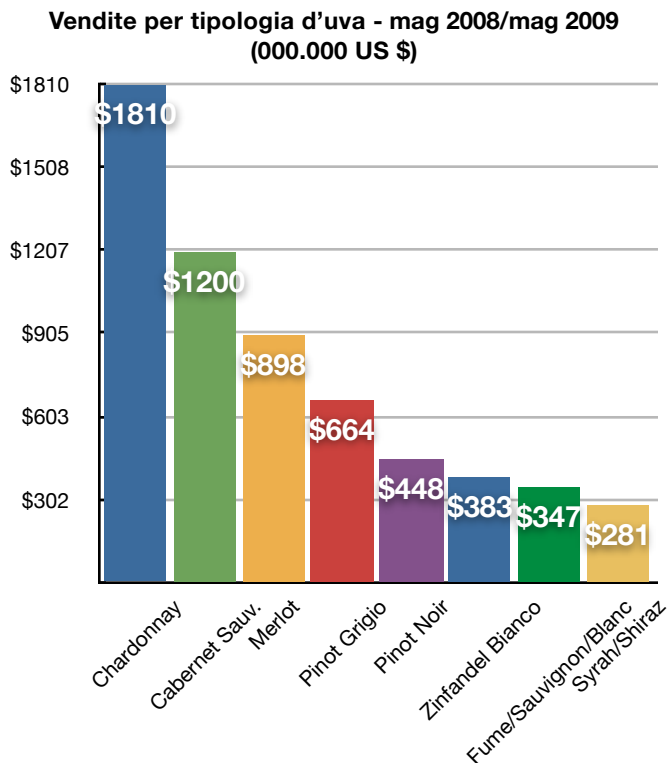


Fonte: Italian Wine & Food Institute

Sempre nel periodo sopraindicato, le vendite di vini italiani presso tali centri sono ammontate a 789,52 milioni di dollari con una diminuzione dello 0,3%, mentre le vendite di vini australiani sono ammontate a 740,59

milioni di dollari, con una diminuzione del 2,3%. Inoltre, le vendite di vini francesi sono ammontate a 240,59 milioni di dollari con una diminuzione del 6,0% e le vendite di vini argentini sono ammontate a 120,32 milioni di dollari, con un aumento del 44,5%.

**Le vendite per tipologia d’uva**



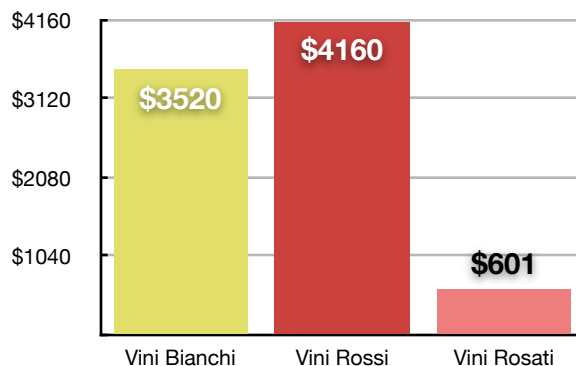
Fonte: Italian Wine & Food Institute

Per tipologia d’uva, le vendite di Chardonnay sono ammontate a 1,81 miliardi di dollari, con un aumento del 3,9%, seguite dal Cabernet Sauvignon, con 1,2 miliardi di dollari ed un aumento del 7,1%, dal Merlot, con 898,05 milioni di dollari ed un aumento dello 0,5%, dal Pinot Grigio, con 663,80 milioni di dollari ed un aumento dell’8,8%, dal Pinot Noir, con 447,74 milioni di dollari ed un aumento del 10,7%, dallo Zinfandel bianco, con 383,32 milioni di dollari ed un aumento del 2,3%, dal Fume/Sauvignon/Blanc, con 347,41 milioni di dollari ed un aumento 10,8% e dal Syrah/Shiraz, con 280,8 milioni di dollari ed una diminuzione del 5,2%. Complessivamente, le vendite di vini “varietal” sono ammontate a 7,21 miliardi di dollari, con un aumento del 5,3%, mentre quelle di vini “generic” sono ammontate a 1,07 miliardi di dollari, con un aumento dello 0,6%.

**Vini bianchi, rossi e rosati**

Sempre nel periodo maggio 2008-maggio 2009, le vendite complessive di vini bianchi sono ammontate a 3,52 miliardi di dollari, con un aumento del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2007-2008, quelle dei vini rossi sono ammontate a 4,16 miliardi di dollari, con un aumento del 4,4% e quelle dei vini rosati sono ammontate a 601,0 milioni di dollari, con un aumento del 2,1%.

**Vendite vini Bianchi, Rossi e Rosati - mag 2008/mag 2009 (000.000 US \$)**

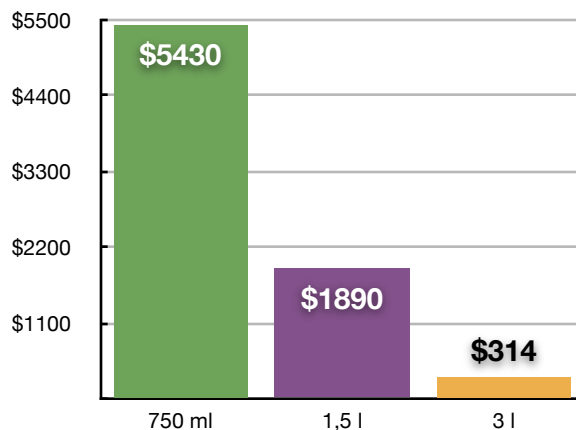


Fonte: Italian Wine & Food Institute

**Le bottiglie da 750 ml., da 1,5 litri e da 3 litri**

Le vendite in bottiglie da 750 ml. sono ammontate a 5,43 miliardi di dollari, con un aumento del 3,7%; le vendite in bottiglie da 1,5 litri sono ammontate a 1,89 miliardi di dollari, con un aumento del 6,2% e quelle in bottiglie da 3 litri sono ammontate a 314,19 milioni di dollari, con un aumento dell’8,5%.

**Vendite per tipologia di bottiglia - mag 2008/mag 2009 (000.000 US \$)**



Fonte: Italian Wine & Food Institute

## LE INIZIATIVE

### Il 25 febbraio 2010 a New York

#### IL GALA ITALIA COMPIE 25 ANNI E CELEBRA IL “MADE IN ITALY”

New York, NY -- La prossima edizione del GALA ITALIA, la grande manifestazione promozionale che si tiene annualmente a New York, è stata recentemente presentata alla stampa vinicola americana dal presidente dell'Italian Wine & Food Institute, Lucio Caputo. Nell'illustrare le caratteristiche della manifestazione, Caputo ha sottolineato che quella che si terrà il 25 febbraio prossimo sarà la 25ma edizione del GALA ITALIA, un'edizione speciale che ne celebrerà anche i suoi primi 25 anni di vita. “Il GALA ITALIA - ha detto Caputo - è stata ed è la più importante manifestazione del “Made in Italy” che annualmente, da un quarto di secolo, promuove il meglio dell'eccellenza italiana nel vino, nella gastronomia, nell'arte, nella moda, nella musica e nel design con un costante, crescente successo”. Per la prossima edizione e' previsto un programma di grandissimo impegno che porterà avanti il già grandissimo successo delle passate edizioni. La migliore produzione vinicola nazionale, la più apprezzata gastronomia, la moda, l'arte, il design e la musica saranno gli ingredienti principali di questa grande manifestazione che sarà potenziata e completata da una serie di eventi collaterali che daranno grande risalto a vari aspetti ed elementi del “Made in Italy” promuovendo l'Italia e quanto di meglio l'Italia rappresenta nel mondo. Nei prossimi mesi saranno illustrati in dettaglio i vari elementi che contribuiranno al successo del GALA ITALIA che, ha assicurato Caputo, supererà ogni passato successo. Sarà una celebrazione del “Made in Italy” al suo più alto livello che porterà sulla grande ribalta di New York e di riflesso nel mondo quanto di meglio l'Italia offre.

#### ITALIAN WINE GALA A LOS ANGELES

New York, NY -- In connessione con il GALA ITALIA di New York, l'Italian Wine & Food Institute organizzerà, dopo il successo delle precedenti edizioni, la sesta edizione dell'Italian Wine Gala di Los Angeles, che si terrà il 1 marzo 2010 presso il rinomato ristorante Valentino. L'iniziativa, organizzata con la consulenza di Piero Selvaggio, proprietario del ristorante, servirà a pubblicizzare le ultime annate dei vini italiani di qualità

ed in particolare le annate attualmente presenti sui mercati della costa occidentale degli USA che presentano ottime prospettive di ulteriore espansione. La degustazione sarà preceduta da un “Italian Luncheon” riservato ai produttori vinicoli italiani partecipanti ed ai wine editors californiani.

#### PREMIO DEL GEI AL SINDACO ALEMANNO

New York, NY - Il GEI - Gruppo Esponenti Italiani - ha organizzato una colazione in onore del Sindaco di Roma Gianni Alemanno, che ha avuto luogo il 20 luglio scorso in una sala privata del ristorante Le Cirque di New York. In occasione dell'evento, Lucio Caputo, presidente del GEI, ha consegnato al Sindaco Alemanno il “GEI FRIENDSHIP AWARD” in riconoscimento del contributo dato all'immagine ed al prestigio dell'Italia in campo internazionale. Nell'accettare il premio, il Sindaco Alemanno ha ringraziato il GEI ed ha illustrato i recenti successi e i progetti futuri del suo mandato. Il Sindaco Alemanno ha inoltre annunciato la collaborazione con l'ex sindaco di New York Rudolph Giuliani, che agirà da consulente per il comune di Roma nel campo della sicurezza. Alla colazione hanno partecipato oltre 80 personalità del mondo economico, finanziario, commerciale e politico dell'area metropolitana di New York e zone limitrofe, oltre a numerosi giornalisti ed ai soci del GEI.



## L'ECONOMIA

### IN AUMENTO LE VENDITE DI CASE NUOVE

New York, NY -- Le vendite di case nuove negli Stati Uniti hanno fatto registrare un aumento del 9,6% a luglio rispetto a giugno, raggiungendo una media annuale di 433.000 unità, secondo quanto congiuntamente annunciato dal Census Bureau e dal Department of Housing and Urban Developments degli Stati Uniti.



Secondo alcuni esperti del settore, la ripresa del mercato dell'edilizia residenziale a luglio sarebbe stata favorita da vari fattori ed in particolare dal ridotto tasso di interesse sui mutui, dalla riduzione dei prezzi delle case nuove per favorire lo snellimento delle ampie scorte disponibili e dalle agevolazioni fiscali concesse a coloro che acquistano una casa nuova per la prima volta. Il prezzo medio di una nuova abitazione e' ulteriormente diminuito a luglio, raggiungendo i \$210.100, pari ad un calo dell'11% rispetto ai \$237.300 di luglio 2008. Attualmente, le scorte di case nuove sul mercato sarebbero di 271.000 unita', pari ad una diminuzione di 10.000 unita' rispetto a giugno 2009. Qualche analista americano del settore ha tenuto comunque a rilevare che ulteriori riduzioni delle scorte di case nuove potranno avvenire soltanto ad un ritmo piu' moderato, a causa dell'alto numero di pignoramenti che mensilmente fanno aumentare il numero di case disponibili.

#### IN AUMENTO LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI

New York, NY -- L'indice della fiducia dei consumatori negli Stati Uniti ha fatto registrare un notevole aumento ad agosto, raggiungendo quota 54,1 contro quella di 47,4 di luglio, secondo quanto annunciato dal Conference Board di New York, un'agenzia specializzata in ricerche nel settore degli affari economici. Secondo Lynn Franco, direttrice del Conference Board, i consumatori americani hanno dimostrato di avere maggiore fiducia ad agosto rispetto ai mesi precedenti, soprattutto per quanto riguarda l'andamento dell'economia e dell'occupazione nei prossimi mesi, manifestando pero' una minore fiducia per quanto riguarda l'aumento degli stipendi e dei salari. Nonostante l'aumento di agosto, l'indice resta comunque su livelli storicamente bassissimi, considerando che per una economia solida e' richiesta una quota superiore ai 90 e, per una economia oltremodo solida, una quota superiore a 100. L'indagine del Conference Board viene condotta mensilmente tramite l'invio di un questionario a 5.000 nuclei famigliari americani collaudati per la realizzazione di tali ricerche.

#### IN LIEVE DIMINUZIONE LA DISOCCUPAZIONE

New York, NY -- L'indice della disoccupazione negli Stati Uniti ha registrato una lieve diminuzione a luglio rispetto a giugno, scendendo a 9,4% da 9,5% del mese precedente, secondo quanto recentemente annunciato dal Bureau of Labor Statistics degli Stati Uniti.

Complessivamente, a luglio altre 247mila persone hanno perso il posto di lavoro, mentre un numero di persone di poco superiore ha trovato una nuova occupazione o ha comunque smesso di cercare lavoro. Il dato tuttavia rappresenta un notevole miglioramento al trend registrato nel periodo da novembre 2008 ad aprile 2009, quando l'economia americana ha perso in media 645mila posti di lavoro al mese, ed al periodo da maggio a luglio 2009, quando il numero medio di posti persi e' stato di 331mila al mese, per una perdita complessiva di quasi 5 milioni di posti. Secondo i dati del Bureau of Labor Statistics, dall'inizio della recessione risalente a dicembre 2007, sino a luglio 2009, l'economia americana ha perso 6,7 milioni di posti di lavoro, portando il totale complessivo di disoccupati negli Stati Uniti a 14,5 milioni.

#### IN DIMINUZIONE L'INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO

New York, NY -- L'indice dei prezzi all'ingrosso negli Stati Uniti ha registrato una diminuzione dello 0,9% a luglio rispetto a giugno, secondo quanto recentemente annunciato dal dipartimento del Lavoro degli USA. In merito, alcuni economisti americani hanno dichiarato che la crisi economica negli USA continuerà nei prossimi mesi a ulteriormente ridurre il tasso d'inflazione in entrambi i livelli della distribuzione, ingrosso e dettaglio. Per quanto riguarda il "core index", che esclude i prodotti energetici e quelli alimentari, la flessione a luglio e' stata dello 0,1%. Rispetto a luglio 2008, l'indice dei prezzi all'ingrosso, compresi i prodotti energetici e quelli alimentari, e' diminuito del 6,8% mentre il core index e' aumentato del 2,6%. Nel settore dei prodotti alimentari, l'indice ha registrato a luglio una diminuzione dell'1,5% rispetto a giugno e del 4,2% rispetto a luglio 2008, ma secondo la Wells Fargo Bank la notevole riduzione dei prezzi a luglio e' stata soprattutto determinata dal calo del prezzo del carburante oltre che da quello delle auto e dei camion.

#### NOTIZIE ECONOMICHE SU NEW YORK

New York, NY -- Nei settori dell'occupazione, i posti di lavoro a New York a giugno 2009 sono diminuiti di 4.500 unita' in quello privato e di 2.300 unita' in quello pubblico, pari ad una diminuzione complessiva di 6.800 posti. Rispetto a giugno 2008, l'occupazione nel settore privato e' diminuita di 95.100 unita', pari al 2,9% del totale. Nel periodo maggio-giugno 2009, la disoccupazione

complessiva a New York City e' aumentata dall'8,9% al 9,5%. Sempre in tale periodo, il numero di residenti occupati e' diminuito di 14.900 unita' e il numero di residenti disoccupati e' aumentato di 21.300 unita'. Nel settore dei viaggi aerei, a maggio 2009 e' stato registrato un traffico di 8,7 milioni di passeggeri in arrivo o in partenza negli aeroporti della zona - di cui 5,9 milioni nei voli nazionali e 2,8 milioni nei voli internazionali - con una diminuzione dell'8,3% rispetto a maggio 2008. Nel settore dei trasporti urbani, il totale dei passeggeri nei treni della metropolitana, negli altri treni e negli autobus della Metropolitan Transport Authority a giugno 2009 e' stato di circa 212,5 milioni di unita', con una diminuzione del 2,7% rispetto a giugno 2008. Nel comparto degli autobus, il numero dei passeggeri, sempre a giugno 2009, e' ammontato a 62,2 milioni di unita', con una diminuzione del 2,6% rispetto a giugno 2008. Nel settore alberghiero, i posti occupati a giugno 2009 sono stati l'86,9% del totale disponibile, in diminuzione rispetto all'89,5% di giugno 2008. In tale periodo, il costo medio di una stanza e' stato di \$215 per notte, pari ad una diminuzione del 32,6% rispetto a giugno 2008. La diminuzione del costo medio di una stanza per notte e' stata registrata soprattutto negli alberghi di seconda categoria, che praticano prezzi piu' correnti varianti dai \$125 a \$175. Per quanto riguarda l'affluenza di pubblico nei teatri di Broadway, nelle quattro settimane dal 29 giugno al 26 luglio 2009 sono stati venduti circa 882mila biglietti, con una diminuzione del 10,7% rispetto al corrispondente periodo del 2008, che hanno prodotto un incasso complessivo di circa 78,7 milioni di dollari, pari ad un aumento del 4,4%. Nel settore delle costruzioni edilizie, nei quattro mesi dal 1 marzo al 30 giugno e' stata registrata una diminuzione del 20,4% rispetto al corrispondente periodo del 2008. Nel solo comparto dell'edilizia residenziale, in tale periodo e' stata iniziata la costruzione di 729 edifici per un totale di 1.949 abitazioni, con una diminuzione del 37,7% per quanto riguarda il numero delle costruzioni e dell'82,5% per quanto riguarda il numero delle abitazioni rispetto allo stesso periodo del 2008.

## LE RASSEGNE VINICOLE

### IL PROGRAMMA DELLA WINE EXPERIENCE

New York, NY -- La prossima edizione della Wine Experience, sponsorizzata dalla Scholarship Foundation del Wine Spectator, si terra' a New York dal 22 al 24 ottobre 2009, presso il New York Marriott Marquis Hotel.

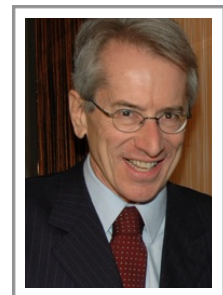
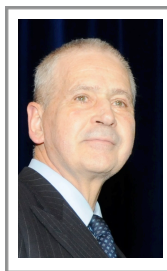
La manifestazione sara' inaugurata giovedi' 22 ottobre con il tradizionale "Critics Choice" Grand Tasting e continuera' il giorno dopo con una serie di degustazioni, un luncheon ed una seconda edizione del "Critics Choice" Grand Tasting. La manifestazione si concludera' sabato 24 ottobre con un'altra serie di degustazioni ed un luncheon cui fara' seguito il tradizionale "Grand Award" banquet, durante il quale saranno assegnati premi a personalita' del mondo vinicolo. Tra le varie degustazioni che si svolgeranno nel corso della manifestazione, particolarmente interessante quella dedicata a quattro dei piu' prestigiosi Brunello di Montalcino delle due annate 1997 e 2004 che saranno presentati da: Castello Banfi; Casanova di Neri; Marchesi de' Frescobaldi e Valdicava. Altra iniziativa di rilievo quella dedicata ai "Top Ten" del 2008, i dieci vini ritenuti i migliori in assoluto dall'apposita giuria del Wine Spectator.



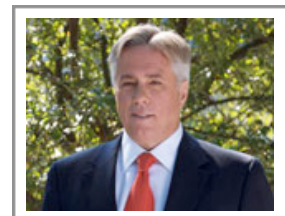
## LE ALTRE NOTIZIE

### AVVICENDAMENTI PRESSO LE SEDI DIPLOMATICHE DI NEW YORK, WASHINGTON E ROMA

New York, NY -- L'Ambasciatore Giulio Maria Terzi, attuale rappresentante permanente dell'Italia presso le Nazioni Unite, e' stato recentemente nominato Ambasciatore d'Italia a Washington. L'Ambasciatore Terzi prendera' il posto dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta che fra breve concludera' la Sua carriera diplomatica e si trasferira' in Italia per assumere la presidenza di un importante ente economico. Il cambio delle consegne e' previsto per la fine di ottobre.



Al posto dell'Ambasciatore Terzi, andra' l'Ambasciatore Cesare Maria Regolini che sara' il nuovo rappresentante dell'Italia presso le Nazioni Unite. E' invece arrivato in Italia il nuovo ambasciatore



americano a Roma, David Thorne che entrerà ufficialmente in carica con l'accettazione da parte del Presidente della Repubblica delle sue credenziali.

#### PAOLO TORELLO VIERA ELETTO PRESIDENTE DEL NAFTA COUNCIL

New York, NY -- Paolo Torello Viera, Chief Operating Officer ed Executive Vice President per le vendite al dettaglio della Brioni nonché Presidente della Italy-America Chamber of Commerce di New York, e' stato recentemente eletto all'unanimità nella carica di Presidente delle Camere di Commercio Italiane/bi-national dell'area della NAFTA (North America Free Trade Agreement). Del NAFTA Council fanno parte le dieci Camere di Commercio Italiane del Canada, del Messico e degli Stati Uniti nelle città di Montreal, Toronto, Vancouver, Winnipeg Manitoba, Città del Messico, Chicago, Houston, Los Angeles, Miami e New York. Nel corso della sua carica, Torello Viera proporrà una serie di iniziative intese al rafforzamento ed all'ampliamento del sistema delle Camere di Commercio Italiane nel Nord America. Il NAFTA Council rappresenta una delle sei "aree" o suddivisioni geografiche dell'Assocamerestero, l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero.

#### I VIGNETI DELL'ETNA SUL WINE ENTHUSIAST

New York, NY -- La nota rivista vinicola Wine Enthusiast dedicherà un servizio ai vigneti dell'Etna che sarà pubblicato nel numero del 1 dicembre prossimo. Nel darne l'annuncio, la rivista mette in risalto che numerosi produttori italiani nel corso degli ultimi decenni hanno costituito cantine vinicole nella zona circostante l'Etna, ma solo da un anno a questa parte divi di fama internazionale hanno cominciato a piantarvi vigneti destinati a produrre vini che renderanno l'Etna famoso nel mondo anche per i suoi vini oltre che per il suo vulcano. Chi sono i nuovi produttori e quali vini avranno successo negli Stati Uniti saranno rivelati dal Wine Enthusiast nell'edizione del 1 dicembre.

#### "SPECIALE SICILIA" DI JOHN MARIANI

New York -- Nell'ultimo numero della newsletter "Virtual Gourmet" ([www.johnmariani.com/current-issue](http://www.johnmariani.com/current-issue)) John Mariani ha dedicato un lungo e dettagliato articolo del suo recente tour enogastronomico in Sicilia. Mariani, che ha partecipato al seminario "The Taste of Italy" durante la scorsa edizione del Gala Italia, ha dato largo spazio alle descrizioni di pietanze e vini tipici e recensioni dei ristoranti locali, senza trascurare interessanti informazioni sulla cultura e l'arte dell'isola.

#### ARTICOLO SULLE CASE VINICOLE SICILIANE

New York, NY -- E' stato pubblicato l'articolo sulle case vinicole siciliane della giornalista Katharine Bernhart, vincitrice di un soggiorno in Sicilia in occasione dello scorso Gala Italia. L'articolo illustra il percorso seguito da Ms. Bernhart alla scoperta del vino siciliano, citando le aziende vinicole visitate e i vini da loro prodotti.

#### DEDICATO ALL'ITALIA IL WINE SPECTATOR DI OTTOBRE

New York, NY -- L'edizione del 31 ottobre del Wine Spectator, una delle più prestigiose riviste americane, sarà dedicata all'Italia. Si tratterà di un numero speciale della rivista dedicato all'enogastronomia italiana con articoli e foto che verteranno in particolare sui vini, sugli alimentari, sul turismo e sulla ristorazione.

#### INAUGURATO UN "MEMORIAL PREVIEW SITE" AL WTC

New York, NY -- Un "Memorial Preview Site" che è stato recentemente inaugurato presso il nuovo World Trade Center di Manhattan permette ai visitatori di vedere, tramite un video che trasmette in diretta, l'andamento dei lavori di ricostruzione che si stanno effettuando nei piani sottostanti il livello stradale. Il "Preview Site" sistemato sulla Vesey Street confinante con "Ground Zero" trasmette a mezzo video anche testimonianze di persone scampate al crollo delle torri gemelle e modelli in scala ridotta del Memoriale che sarà, almeno parzialmente, inaugurato in occasione del decimo anniversario dell'attacco.

**TABELLA N. 1**  
**IMPORTAZIONI DI VINI DA PASTO NEGLI USA**  
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/giugno

Paese		2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Australia</b>	<i>totale</i>	<b>799.130</b>	<b>1.241.870</b>	+ 31,2%	30,6%
	<i>bottiglia</i>	731.250	679.180		
	<i>sfuso</i>	67.880	562.690		
<b>Italia</b>	<i>totale</i>	<b>1.063.770</b>	<b>979.700</b>	- 7,9%	24,1%
	<i>bottiglia</i>	981.040	928.270		
	<i>sfuso</i>	82.730	51.430		
<b>Cile</b>	<i>totale</i>	<b>243.700</b>	<b>582.060</b>	+ 138,8%	14,3%
	<i>bottiglia</i>	238.590	298.330		
	<i>sfuso</i>	5.110	283.730		
<b>Francia</b>	<i>totale</i>	<b>399.010</b>	<b>373.010</b>	- 6,5%	9,2%
	<i>bottiglia</i>	353.350	325.130		
	<i>sfuso</i>	45.660	47.880		
<b>Argentina</b>	<i>totale</i>	<b>283.130</b>	<b>371.540</b>	+ 31,2%	9,1%
	<i>bottiglia</i>	167.990	230.330		
	<i>sfuso</i>	115.140	141.210		
<b>Spagna</b>	<i>totale</i>	<b>155.080</b>	<b>144.410</b>	- 6,9%	3,6%
	<i>bottiglia</i>	154.640	143.960		
	<i>sfuso</i>	440	450		
<b>Germania</b>	<i>totale</i>	<b>138.280</b>	<b>127.660</b>	- 7,7%	3,1%
	<i>bottiglia</i>	130.060	113.140		
	<i>sfuso</i>	8.220	14.520		
<b>N.Zelanda</b>	<i>totale</i>	<b>92.300</b>	<b>110.300</b>	+ 19,5%	2,7%
	<i>bottiglia</i>	88.770	96.420		
	<i>sfuso</i>	3.530	13.880		
<b>Altri Paesi</b>		<b>156.280</b>	<b>133.770</b>	- 14,4%	3,3%
<b>Totale</b>		<b>3.330.680</b>	<b>4.064.320</b>	<b>+ 22,0%</b>	<b>100,0%</b>

*Fonte: Italian Wine & Food Institute*

**TABELLA N. 2**  
**IMPORTAZIONI DI VINI DA PASTO NEGLI USA**  
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/giugno

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Italia</b>	575.919	466.923	- 18,9%	30,7%
<b>Francia</b>	449.294	315.279	- 29,8%	20,7%
<b>Australia</b>	282.102	275.620	- 2,3%	18,1%
<b>Cile</b>	80.476	113.772	+ 41,4%	7,5%
<b>Argentina</b>	72.336	95.885	+ 32,6%	6,3%
<b>N.Zelanda</b>	67.531	75.116	+11,2%	4,9%
<b>Spagna</b>	94.631	73.012	- 22,8%	4,8%
<b>Germania</b>	70.021	54.869	- 21,6%	3,6%
<b>Altri Paesi</b>	58.392	50.895	- 12,8%	3,4%
<b>Totale</b>	<b>1.750.702</b>	<b>1.521.371</b>	<b>- 13,1%</b>	<b>100,0%</b>

*Fonte: Italian Wine & Food Institute*

**TABELLA N. 3**  
**IMPORTAZIONI DI SPUMANTI NEGLI USA**  
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/giugno

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Italia</b>	48.500	60.320	+ 24,4%	40,5%
<b>Francia</b>	58.570	42.200	- 27,9%	28,4%
<b>Spagna</b>	34.390	36.670	+ 6,6%	24,6%
<b>Altri Paesi</b>	9.790	9.630	+ 1,6%	6,5%
<b>Totale</b>	<b>151.250</b>	<b>148.820</b>	<b>- 1,6%</b>	<b>100,0%</b>

*Fonte: Italian Wine & Food Institute*

**TABELLA N. 4**  
**IMPORTAZIONI DI SPUMANTI NEGLI USA**  
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/giugno

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Francia</b>	149.767	83.291	- 44,4%	58,5%
<b>Italia</b>	32.273	37.835	+ 17,2%	26,6%
<b>Spagna</b>	16.927	16.825	- 0,6%	11,8%
<b>Altri Paesi</b>	4.885	4.397	- 10,0%	3,1%
<b>Totale</b>	<b>203.852</b>	<b>142.348</b>	<b>- 30,2%</b>	<b>100,0%</b>

*Fonte: Italian Wine & Food Institute*

**TABELLA N. 5**  
**IMPORTAZIONI DI VERMOUTH NEGLI USA**  
 Quantitativi in ettolitri – gennaio/giugno

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Italia</b>	27.700	24.570	- 11,3%	90,5%
<b>Francia</b>	950	2.510	+ 164,3%	9,2%
<b>Altri Paesi</b>	0	90	--	0,3%
<b>Totale</b>	<b>28.650</b>	<b>27.170</b>	<b>- 5,2%</b>	<b>100,0%</b>

*Fonte: Italian Wine & Food Institute*

**TABELLA N. 6**  
**IMPORTAZIONI DI VERMOUTH NEGLI USA**  
 Valori in migliaia di \$ USA – gennaio/aprile

Paese	2008	2009	Variazione %	% mercato import 2009
<b>Italia</b>	9.684	8.715	- 10,0%	87,4%
<b>Francia</b>	443	1.237	+ 179,2%	12,4%
<b>Altri Paesi</b>	0	20	0	0,2%
<b>Totale</b>	<b>10.127</b>	<b>9.972</b>	<b>- 1,5%</b>	<b>100,0%</b>

*Fonte: Italian Wine & Food Institute*